

GALLERIA ANTONIO BATTAGLIA

FERNANDA FEDI

Periodo strutturale 1970 - 1978

inaugurazione: mercoledì 24 febbraio 2016, ore 19

24 febbraio - 24 marzo

La Galleria Antonio Battaglia di Milano è lieta di annunciare la mostra personale di Fernanda Fedi (Milano, 1940) con una selezione di opere del *Periodo strutturale 1970 - 1978*, un focus importante su uno specifico arco temporale, significativo nella formazione dell'artista milanese.

La mostra è accompagnata da un catalogo a cura di Claudio Cerritelli

“La costante strutturale rintracciabile nei dipinti di Fernanda Fedi, dall'inizio della sua attività artistica, è un incrocio di linee o di fasci di linee che determinano una forma. Questa forma risultante non è mostrata intera ma mozzata in modo tale che l'osservatore non sa se questa forma finisce subito o continua all'infinito, ripetendosi uguale secondo la sua linea strutturale. Viene in mente la famosa “Colonna senza fine” di Brancusi, della quale basterebbe vederne due settori e mezzo per percepire la sua continuità all'infinito. Un tipo di struttura come il Dna e come ogni struttura fatta di due forze uguali e contrarie in opposizione simmetrica. Nei dipinti di Fernanda Fedi questa struttura si presenta con due aspetti ben distinti: uno geometrico e uno materico. L'aspetto geometrico è dato dall'angolo e dalle dimensioni delle linee rette che lo formano. L'aspetto materico è dato da una superficie caratterizzata con o senza texture. Questa superficie è lo spazio bidimensionale sul quale le linee di Fernanda Fedi si muovono. Lo spazio viene a volte texturizzato con reticolo quadro o in maniera informale . Il reticolo quadro usato da sempre, dà una sensazione di sicurezza, di padronanza, di controllo di questa superficie. La zona texturizzata in modo informale, o senza reticolo è la zona insicura, incontrollabile, incerta. Negli ultimi dipinti l'incrocio tipico di Fernanda Fedi si mostra in modo diverso e le linee divergenti (incrociate) spingono l'occhio al di fuori della superficie del dipinto. Dove andranno a finire se lo spazio è curvo?”

Bruno Munari

(presentazione Galleria Il Cortile, Bologna, 1981)